

**Relazione sulla performance  
dell'Assemblea legislativa della Regione Umbria**

**Anno 2019**





## **1. Introduzione**

L'articolo 10 del decreto legislativo n. 150 del 2009, così come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 74 (Modifiche al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della legge 7 agosto 2015, n. 124) dispone che l'organo di indirizzo politico-amministrativo di ciascuna amministrazione approva, entro il 30 giugno di ogni anno, la Relazione sulla performance, che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto agli obiettivi programmati.

La Relazione annuale sulla performance è, dunque, il documento attraverso il quale l'amministrazione rendiconta i risultati raggiunti in relazione agli obiettivi programmati e inseriti nel Piano della performance dell'anno precedente, evidenziando le risorse utilizzate e gli eventuali scostamenti registrati a consuntivo.

In conformità a quanto disposto dal Sistema di misurazione e valutazione della performance (SMVP) dell'Assemblea legislativa, approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 397 del 28 novembre 2018, la valutazione della performance organizzativa dell'Assemblea legislativa, intesa quale contributo apportato dalle articolazioni della struttura organizzativa al raggiungimento degli obiettivi perseguiti dall'Assemblea legislativa, è effettuata dall'O.I.V.. Tale valutazione, effettuata anche in considerazione della soddisfazione degli utenti interni ed esterni in merito all'operato dall'Assemblea legislativa e del perseguimento delle politiche di promozione delle pari opportunità, integra il contenuto della Relazione sulla performance, approvata dall'Ufficio di presidenza e validata dallo stesso O.I.V. entro il 30 giugno di ogni anno.

La presente Relazione tiene conto:

- del Piano della performance 2019-2021 (approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 16 del 4 febbraio 2019) e degli atti di assegnazione degli obiettivi annuali alle figure professionali dell'Assemblea legislativa ad esso connessi (deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 18 del 15 febbraio 2019, provvedimento del Segretario generale n. 8 del 19 aprile 2019 e atti dirigenziali di assegnazione degli obiettivi al personale del proprio Servizio);
- delle relazioni sul monitoraggio dello stato di avanzamento degli obiettivi e delle relazioni relative al conseguimento finale degli stessi, presentate dai dirigenti al Segretario generale (a loro volta elaborate anche sulla base delle relazioni dei responsabili di posizione organizzativa della struttura di rispettiva competenza);
- della scheda di relazione del Segretario generale per la valutazione finale dei risultati conseguiti nel corso del 2019;
- della proposta di valutazione del Segretario generale per l'anno 2019, formulata dall'O.I.V., e della relativa valutazione da parte dell'Ufficio di presidenza;
- del report presentato dal Segretario generale all'O.I.V. in merito ai risultati conseguiti dall'Amministrazione nel corso del 2019;
- della valutazione della performance organizzativa dell'Assemblea legislativa per l'anno 2019 formulata dall'O.I.V.;
- delle valutazioni delle prestazioni e dei risultati dei dirigenti formulata dal Segretario generale e delle valutazioni delle prestazioni e dei risultati dei titolari delle posizioni organizzative e del personale delle categorie professionali formulate dai rispettivi dirigenti, in particolare per quanto attiene alla componente degli obiettivi/risultati;



- della Relazione dell'O.I.V. sul funzionamento del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni per l'esercizio 2019, resa ai sensi dell'articolo 14, comma 4, lettera a) del D.Lgs. n. 150 del 2009.

## **2. I principali risultati raggiunti**

Nella valutazione dei risultati conseguiti dall'Assemblea legislativa per l'anno 2019, si deve tener conto della sua *mission* istituzionale, in aderenza a quanto disposto dallo Statuto regionale e dalla legge regionale 12 giugno 2007, n. 21 (Struttura organizzativa e dirigenza del Consiglio regionale), che si riflette necessariamente sugli obiettivi dell'amministrazione, a partire da quelli individuati nel Piano della performance. L'Assemblea legislativa, infatti, non eroga servizi diretti alla cittadinanza. Pertanto, i Consiglieri regionali costituiscono i suoi principali utenti finali. Tuttavia, l'amministrazione si interfaccia anche con altre strutture amministrative regionali, con gli enti locali, con gli operatori socio-economici della Regione e con i cittadini e le loro associazioni.

Dati particolarmente significativi emergono in relazione alle iniziative di educazione alla cittadinanza attiva, sia in termini numerici, sia in termini di impatto. A titolo esemplificativo, da gennaio a maggio 2019, n. 1.761 studenti e docenti accompagnatori sono arrivati da istituti scolastici di I e II grado di tutta l'Umbria presso la sede dell'Amministrazione, aderendo all'offerta formativa "Scuole in Assemblea legislativa". Al fine di rilevare il gradimento dell'attività, è stato predisposto un questionario da sottoporre ai docenti accompagnatori e agli studenti in visita.

La ricerca di strumenti finalizzati a rilevare la soddisfazione degli stakeholder in relazione alle attività svolte, unitamente all'individuazione di strumenti di raccordo tra programmazione strategica e finanziaria, rappresenta uno dei principali scopi perseguiti dall'Assemblea legislativa nell'adesione al progetto *RiformAttiva*, avviato dal Dipartimento della Funzione Pubblica e realizzato da *FormezPA*, nell'ambito dell'Asse I, azione 1.3.5 del PON "Governance e Capacità istituzionale" 2014/2020. La partecipazione al progetto, avviata nel 2018, è proseguita nel corso del corrente anno, mediante avvio dell'affiancamento alla società di consulenza specialistica individuate da *Formez*. Tuttavia, il concreto avvio delle attività è avvenuto in ritardo rispetto alle previsioni, con inevitabili riflessi sul conseguimento degli obiettivi progettuali. Il POA (Piano operativo attività), in ogni caso, è stato perfezionato e inviato alla società di consulenza in data 25 ottobre, per la chiusura del documento. Il Piano è stato approvato e sottoscritto dalle parti lo scorso dicembre e, nello stesso mese, sono state avviate le attività operative.

Si rileva, altresì, che nell'ambito delle attività finalizzate al rafforzamento del ruolo istituzionale dell'Assemblea legislativa, con particolare riferimento al miglioramento della qualità delle leggi, facendo seguito alla mappatura dei flussi delle attività del processo legislativo avviata nel corso del 2018, utile al superamento delle criticità rilevate, è stato elaborato, anche seguito di specifiche giornate formative, il Report conclusivo di "Analisi del processo legislativo".

Inoltre, sempre nell'ottica di un coinvolgimento maggiore degli utenti esterni, nel corso del 2019, è stata formulata una proposta di linee guida in materia di consultazione pubblica. Per quanto riguarda l'attività di valutazione delle politiche pubbliche, nel corso dell'anno è stata sottoscritta una nuova convenzione nell'ambito del progetto *CAPiRe* e, successivamente, sono proseguite le attività di collaborazione finalizzate al controllo e alla valutazione delle politiche pubbliche precedentemente avviate. In particolare, è stato redatto e pubblicato, a cura di Franco Angeli, il lavoro finale relativo al disegno valutativo sulla legge regionale n. 25/2008 in materia di sviluppo, innovazione e competitività del sistema produttivo regionale, realizzato in collaborazione con



L'Università degli Studi di Perugia - Dipartimento di Scienze politiche e Dipartimento di Economia, dal titolo "Le politiche per la competitività e l'innovazione delle imprese in Umbria. Una valutazione di impatto". Al contempo, è stato aggiornato, in itinere, il calendario elettronico "Quando?" ed è stato redatto l'aggiornamento del Rapporto sull'attività di controllo e valutazione riguardante la X legislatura.

Si sottolinea che nel corso del 2019 l'Assemblea legislativa ha ricoperto la Presidenza della CALRE, che riunisce 74 Regioni di 8 Paesi europei, per un totale di oltre 200 milioni di abitanti. Obiettivo della CALRE è approfondire i principi democratici e partecipativi nell'ambito dell'ordinamento dell'Unione Europea, tutelare valori e principi della democrazia regionale e rafforzare i legami tra le Assemblee legislative regionali, nel rispetto del principio di autonomia di ciascuna Assemblea. L'attività svolta in relazione alla presidenza 2019 si è conclusa con la sessione plenaria di inizio ottobre, nella quale è stato anche realizzato l'evento c.d. "Talk". È stata anche valutata la fattibilità della partecipazione dell'Assemblea al progetto pilota "Il contributo proveniente dai dibattiti politici in seno ai parlamenti regionali", organizzato dalla CALRE in collaborazione con il CdR. Tuttavia, esaminati gli atti e la documentazione nello stesso mese di dicembre, la particolare contingenza politica determinata dal recente rinnovo dell'Assemblea legislativa ha reso opportuno soprassedere alla partecipazione del suddetto progetto, il quale avrebbe avuto un concreto sviluppo dal 2020.

Per quanto riguarda le attività finalizzate al rafforzamento della conoscenza dell'Assemblea legislativa svolte nel corso del 2019, si sottolinea, in particolare, la presentazione del volume "La seduta è aperta" contenente le registrazioni audio-video delle sedute del Consiglio regionale dal 1970 al 2018. L'importante risultato documentale ha portato a compimento un lungo lavoro di passaggio dalla metodologia analogica a quella digitale, sia per salvare quei dati dalla consunzione del tempo sia per renderli disponibili ed accessibili per le future generazioni attraverso le moderne tecnologie. Parimenti, sono stati realizzati i progetti di valorizzazione della raccolta Deplanques e la sistematizzazione delle fonti orali (audio e video interviste) dell'Isuc.

Con riferimento all'attività di informatizzazione, si rileva che il Progetto S.I.A.L. "Nuovo sistema informativo dell'Assemblea legislativa", approvato dall'U.P. con deliberazione n.178 del 5 dicembre 2016 l'U.P. è ancora in corso di esecuzione. Il medesimo è in fase di affinamento e messa a punto con il coinvolgimento degli utenti finali, affinché possano essere messi in esercizio dapprima in parallelo con i software precedenti, allo scopo di consentire il loro apprendimento ottimale, e subito dopo in sostituzione definitiva di questi ultimi.

Riguardo alla standardizzazione di processi e procedimenti, a fine anno 2019 risulta standardizzata ed informatizzata l'attività di ragioneria, bilancio e processo legislativo, è standardizzata ed informatizzata la procedura di conciliazione e definizione delle controversie del Co.Re.Com., risulta standardizzata l'attività della Sezione competente in materia di economato e provveditorato e sono standardizzati alcuni atti relativi agli istituti contrattuali inerenti alla gestione del personale (in esecuzione del progetto di cui al provvedimento dirigenziale n. 10 del 23 aprile 2018). Altri atti, in particolare quelli afferenti alle attività di assistenza agli organi, sono in corso di standardizzazione. Inoltre, si rileva che, con nota protocollo n. 5265 del 22 ottobre 2019, il Segretario generale ha costituito un gruppo di lavoro per la revisione dei regolamenti degli atti amministrativi e di contabilità.

Non da ultimo, è da rilevare l'orientamento dell'Amministrazione verso l'introduzione di strumenti finalizzati ad accrescere il benessere organizzativo, in attuazione delle previsioni contenute nel



Piano di Azioni positive (PAP) per il triennio 2018-2020. A seguito dell'approvazione del Piano per l'utilizzo e la disciplina del lavoro agile con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 398 del 28 novembre 2018, sono stati svolti gli adempimenti propedeutici alla sperimentazione nel corso del primo semestre del 2019. Con provvedimento del Segretario generale n. 63 del 1° ottobre 2019 è stato approvato l'avviso, pubblicato in data 3 ottobre 2019, per raccogliere le manifestazioni di interesse dei dipendenti alla sperimentazione dell'attività lavorativa in modalità agile. Dopo l'esame delle manifestazioni di interesse pervenute, con provvedimento n. 112 del 30 dicembre 2019, il Segretario generale ha individuato i dipendenti ammessi alla sperimentazione, pari al 10% del personale di ruolo<sup>1</sup>. Al contempo, le esigenze di flessibilità oraria, ai fini di una migliore conciliazione dei tempi, sono state recepite anche nella proposta di regolamento dell'orario di lavoro redatto dal Servizio competente e nel CCDI siglato il 31 dicembre 2019.

Peraltro, il nuovo CCDI in applicazione delle disposizioni normative in materia di valutazione della performance e nel rispetto di quanto previsto nel vigente Sistema di misurazione e valutazione della performance (SMVP), definisce i criteri di incentivazione della performance individuale e organizzativa e stabilisce la misura e i criteri di attribuzione della maggiorazione del premio individuale di cui all'articolo 69 del CCNL del 21 maggio 2018.

### **3. Analisi di contesto e delle risorse**



<sup>1</sup> Si dà atto che, con provvedimenti del Segretario generale n. 35, n. 36, n. 46, n. 53 e n.55 del 2020, in deroga temporanea alla disciplina del lavoro agile vigente nell'Amministrazione di cui alla deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 398 del 2018, in ragione dello stato di emergenza sul territorio nazionale di cui alla delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, è stato autorizzato lo svolgimento dell'attività lavorativa in modalità agile in forma semplificata del personale, così come previsto dalle vigenti disposizioni relative alle misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, con un elevato numero di dipendenti coinvolti.



Lo Statuto della Regione Umbria, approvato con legge regionale 16 aprile 2005, n. 21, stabilisce che il Consiglio regionale Assemblea legislativa dell'Umbria è organo necessario della Regione<sup>2</sup>. L'Assemblea legislativa è titolare della potestà legislativa e delle funzioni di indirizzo e controllo e, nell'esercizio delle sue attribuzioni, gode di autonomia organizzativa, amministrativa, contabile e patrimoniale.

La legge regionale 12 giugno 2007, n. 21 (Struttura organizzativa e dirigenza dell'Assemblea legislativa), disciplina le linee generali dell'organizzazione delle strutture e dei servizi dell'Assemblea legislativa.

Nell'ambito della struttura organizzativa dell'Assemblea legislativa, l'Ufficio di Presidenza, composto da un Presidente e due Vice Presidenti, rappresenta il vertice politico dell'amministrazione, mentre il Segretario generale ne rappresenta il vertice amministrativo ed è il responsabile della struttura assembleare e del conseguimento dei risultati rispetto agli obiettivi stabiliti dall'Ufficio di presidenza.

La dirigenza assembleare è ordinata in un'unica qualifica e svolge le proprie funzioni nel rispetto degli indirizzi e delle direttive impartite dal Segretario generale.

Nell'ambito della strutture dirigenziali sono istituite posizioni organizzative di livello non dirigenziale, che richiedono elevata responsabilità di prodotto e di risultato.

Si rammenta, inoltre, l'esistenza di un ufficio stampa, nel quale opera personale inquadrato con contratto giornalistico, diretto da un capo redattore.

Ciò premesso, in conformità a quanto disposto con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 103 del 1° aprile 2016 (Nuova struttura organizzativa della Segreteria generale dell'Assemblea legislativa), così come modificata con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 393 del 19 novembre 2018 (Modifica delle declaratorie delle competenze dei servizi della Segreteria generale dell'Assemblea legislativa, approvate con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 288 del 28 dicembre 2017), con decorrenza 1 gennaio 2019, risultavano presenti le seguenti posizioni dirigenziali:

- Servizio Commissioni e Supporto al Consiglio delle Autonomie locali;
- Servizio Comunicazione, Assistenza al Co.Re.Com. e agli Istituti;
- Servizio Legislazione e Affari europei;
- Servizio Risorse e Sistema informativo;
- Servizio Studi, Valutazione delle politiche e Organizzazione.

Con provvedimenti del Segretario generale nn. 53, 54, 55, 56, 57 e 58 del 3 dicembre 2018, tenuto conto delle nuove disposizioni contrattuali nazionali e delle conseguenti modifiche apportate al Regolamento di organizzazione dell'amministrazione (deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 391 del 19 novembre 2018), sono state soppresse le posizioni organizzative di livello non dirigenziale preesistenti e sono state istituite le nuove (suddivise in Sezioni e Posizioni organizzative professionali), mantenendo invariato il numero complessivo, a decorrere dal 1° gennaio 2019. Si precisa che i relativi incarichi di responsabile sono stati conferiti all'esito di una procedura selettiva, disciplinata con deliberazione n. 396 del 2018, introdotta in attuazione delle misure previste dal P.T.P.C. 2017-2019.

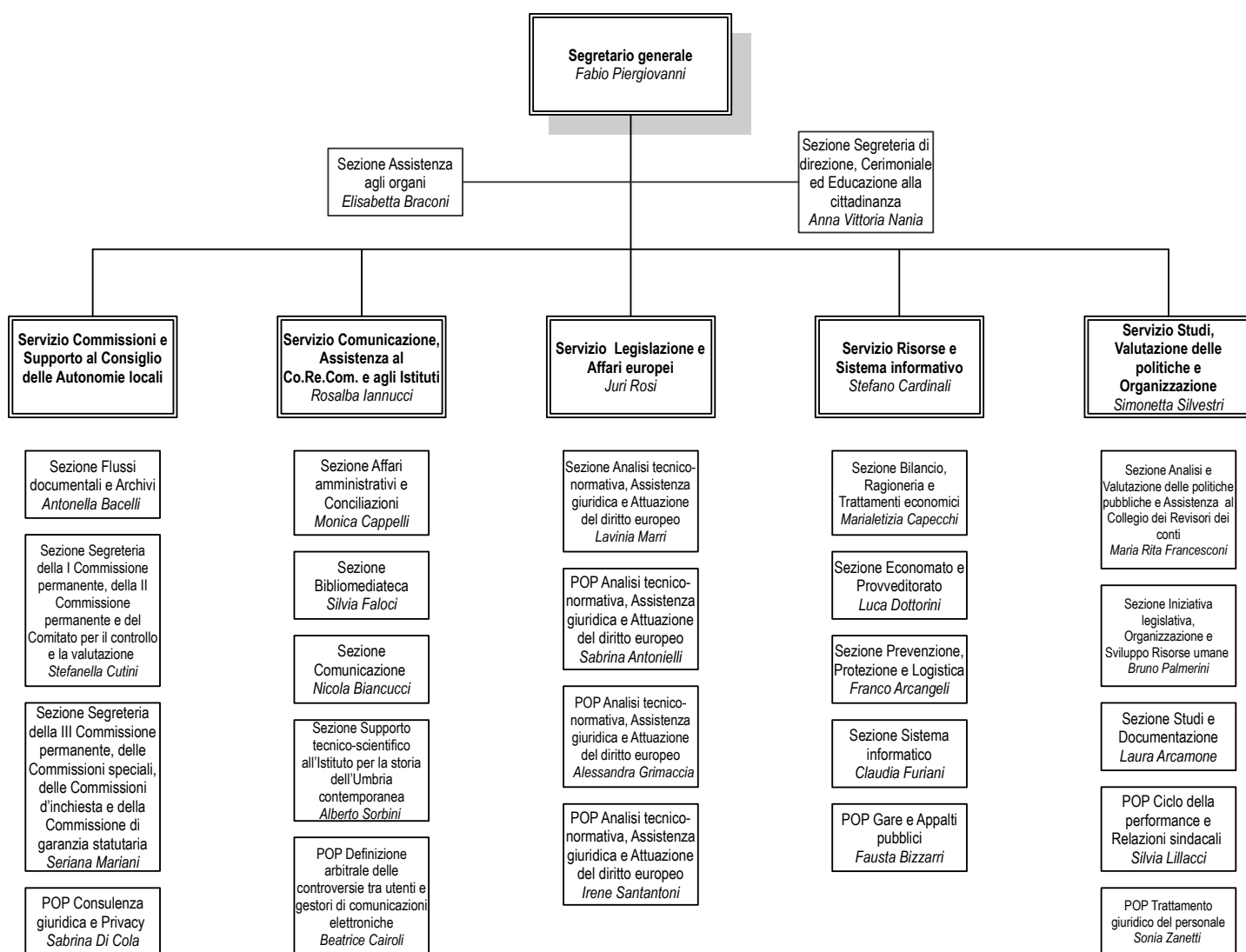
Con decorrenza dal 1° gennaio 2019, l'incarico di Segretario generale dell'Assemblea legislativa, con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 407 del 28 dicembre 2018, è stato conferito al Dott. Fabio Piergiovanni, dirigente dell'Assemblea legislativa, fino al 30 giugno 2019.

---

<sup>2</sup> Si rammenta che nel corso del 2019, a seguito dello scioglimento anticipato del Consiglio e delle elezioni regionali del 27 ottobre 2019, vi è stato un cambio di legislatura. È attualmente in corso l'XI legislatura. Sono presenti, alla data odierna: n. 21 Consiglieri, n. 8 gruppi consiliari, n. 3 Commissioni permanenti, n. 2 Comitati, n. 1 Commissione speciale e n. 2 Commissioni d'inchiesta.

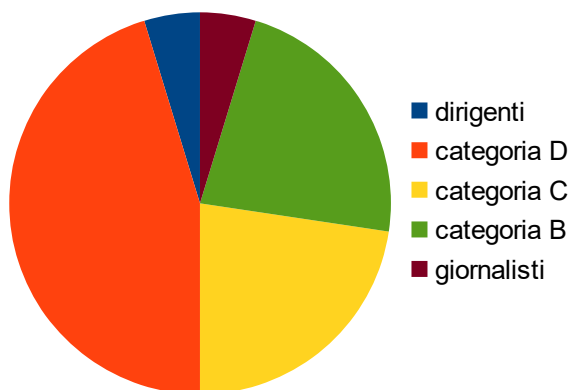
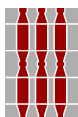


Al 1° gennaio 2019, la struttura organizzativa dell'Assemblea legislativa, a livello macro e micro, è quella risultante nell'organigramma di seguito riportato:



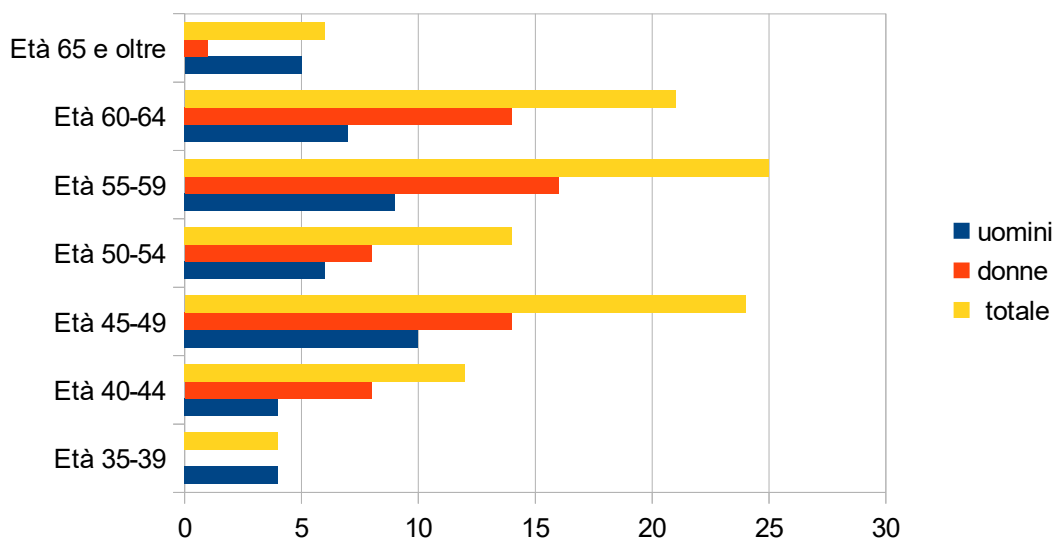
Per quanto attiene all'articolazione del personale, alla data del 1° gennaio 2019, il personale a tempo indeterminato in servizio presso l'Assemblea legislativa, pari a n. 106 unità, risulta così suddiviso:

- 24 unità di personale di categoria B;
- 24 unità di personale di categoria C;
- 48 unità di personale di categoria D;
- n. 5 dirigenti;
- n. 5 giornalisti.



La distribuzione per età e per genere dei dipendenti, alla medesima data, risulta la seguente:

	uomini	donne	totale
Età 35-39	4	0	4
Età 40-44	4	8	12
Età 45-49	10	14	24
Età 50-54	6	8	14
Età 55-59	9	16	25
Età 60-64	7	14	21
Età 65 e oltre	5	1	6
tot.	45	61	106







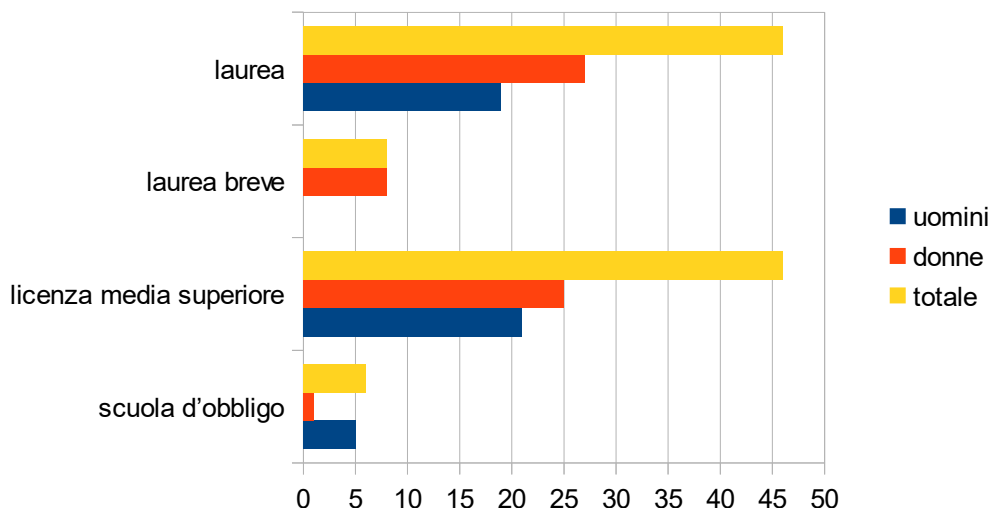
Per quanto attiene al livello di istruzione, si evidenzia che la maggior parte dei dipendenti inquadrati in categoria D è in possesso di diploma di laurea del vecchio ordinamento (DL) o laurea specialistica (LS) o magistrale (LM) del nuovo ordinamento.

La maggioranza dei dipendenti di categoria B e C è, invece, in possesso di diploma di scuola media superiore.

Alla data del 1° gennaio 2019, risulta quanto segue, in termini di livello di istruzione:

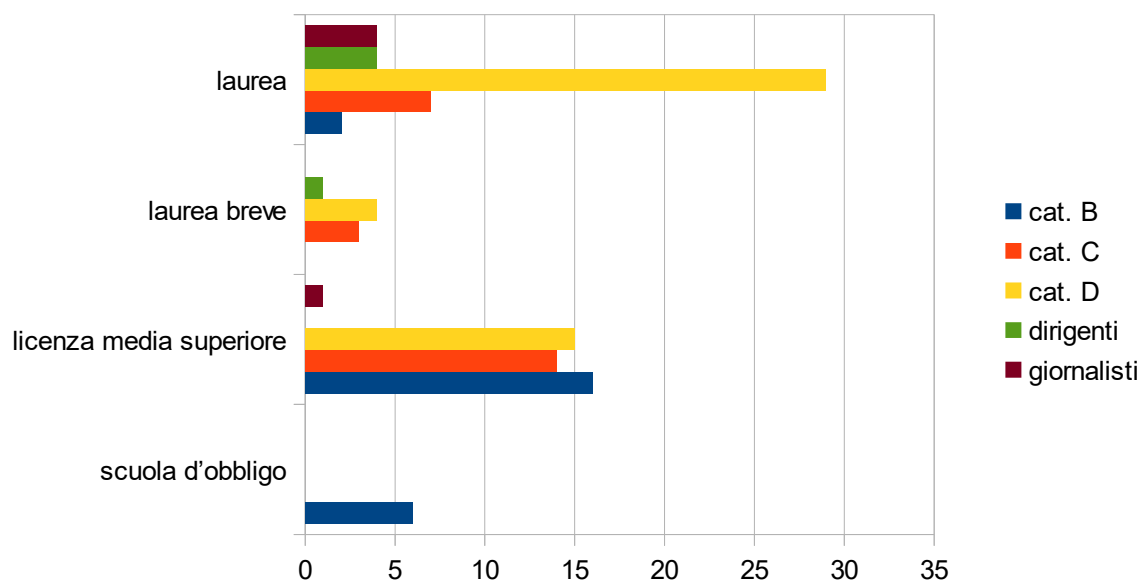
a) per genere:

	uomini	donne	totale
<b>scuola d'obbligo</b>	5	1	6
<b>licenza media superiore</b>	21	25	46
<b>laurea breve</b>	0	8	8
<b>laurea</b>	19	27	46
<b>tot.</b>	45	61	106



b) per inquadramento

	cat. B	cat. C	cat. D	dirigenti	giornalisti	tot.
<b>scuola d'obbligo</b>	6	0	0	0	0	6
<b>licenza media superiore</b>	16	14	15	0	1	46
<b>laurea breve</b>	0	3	4	1	0	8
<b>laurea</b>	2	7	29	4	4	46



Con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 31 del 26 marzo 2019 (Riorganizzazione dell'assetto di livello dirigenziale della Segreteria generale: approvazione delle modifiche alla macrostruttura e delle nuove declaratorie delle competenze), a decorrere dal 1° aprile 2019, è stato nuovamente modificato l'assetto di livello dirigenziale della Segreteria generale: in particolare, è stato soppresso il Servizio Commissioni e Supporto al Consiglio delle Autonomie locali (che era stato momentaneamente assegnato ad interim al Segretario generale, con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 10 del 4 febbraio 2019) e, a seguito delle nuove competenze conferite, è stata modificata la denominazione del Servizio Legislazione e Affari europei in Servizio Commissioni, Legislazione e Affari europei.

Al contempo sono stati confermati gli incarichi dirigenziali in essere fino alla data del 31 dicembre 2020, salvo pensionamenti.

Nel frattempo, con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 32 del 2 aprile 2019 (Piano triennale dei fabbisogni di personale 2019-2021), è stato approvato il piano triennale dei fabbisogni di personale 2019-2021, è stata approvata la dotazione organica e, in particolare è stato approvato il piano delle assunzioni per gli anni 2019, 2020 e 2021.

A decorrere dal 1° luglio, a seguito del collocamento in quiescenza del Dott. Piergiovanni, con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 54 del 27 giugno 2019, l'incarico di Segretario generale è stato conferito al dirigente dell'Assemblea legislativa Dott. Juri Rosi; con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 57 del 27 giugno 2019, è stato altresì conferito al nuovo Segretario generale l'incarico dirigenziale ad interim di responsabile del Servizio Commissioni, Legislazione e Affari europei.

Il 1° settembre 2019 la Dirigente del Servizio Comunicazione, Assistenza al Co.Re.Com e agli Istituti è stata collocata a riposo e, conseguentemente, con deliberazione dell'Ufficio di presidenza



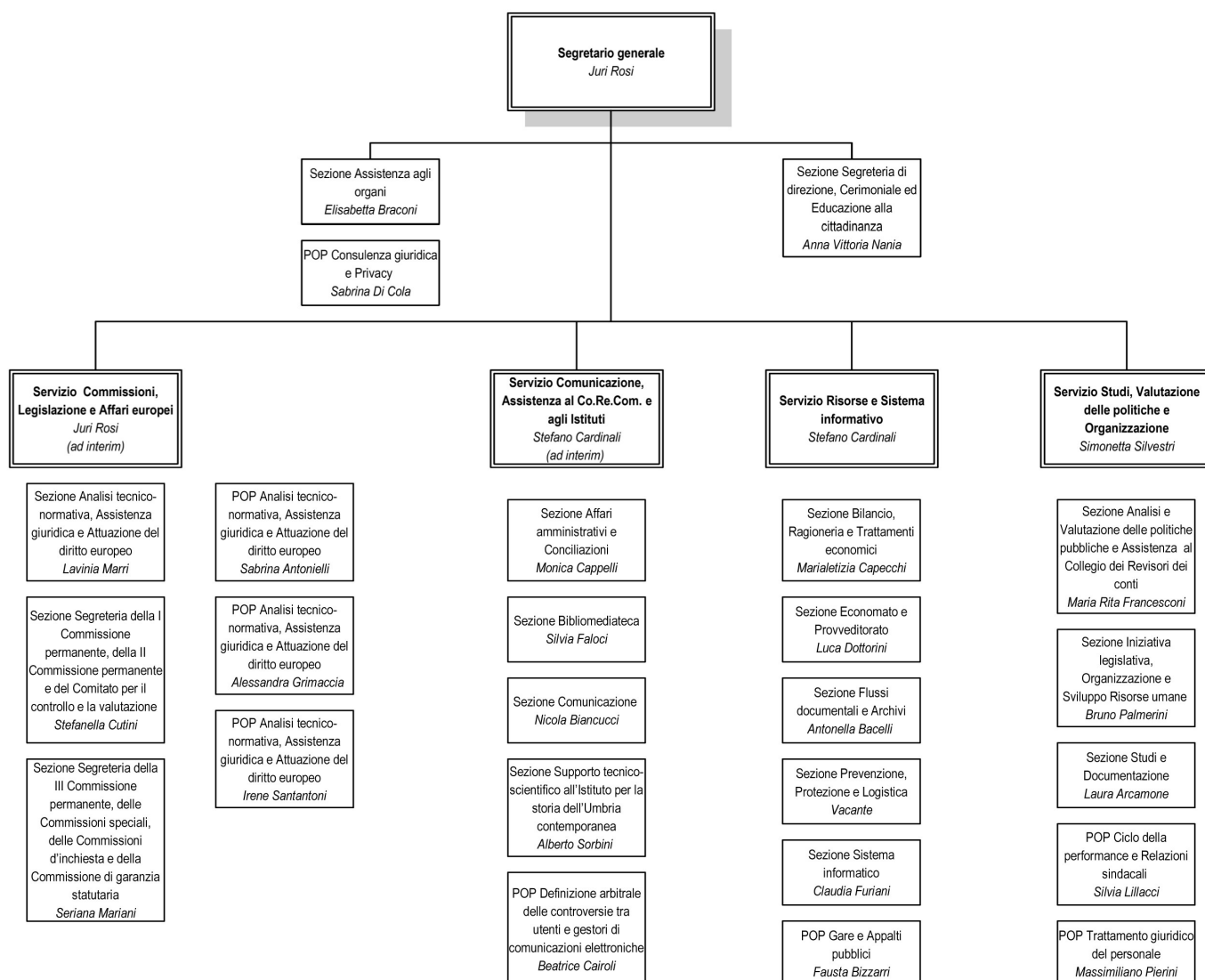
n. 68 del 12 settembre 2019 è stato conferito al Dott. Cardinali, dirigente del Servizio Risorse e Sistema informativo, l'incarico dirigenziale ad interim di responsabile del Servizio Comunicazione, Assistenza al Co.Re.Com. e agli Istituti.

Nel corso del 2019 si sono verificati n. 8 pensionamenti, di cui n.2 dirigenti e n.2 titolari di posizione organizzativa. Sono state assunte n. 3 unità di personale di categoria C, mediante scorrimento della graduatoria vigente del concorso pubblico per esami, precedentemente bandito da questa amministrazione, in conformità a quanto stabilito dalla citata deliberazione n. 32 del 2019.

Nel mese di novembre, una delle p.o. rimaste vacanti per collocamento a riposo è stata ricoperta previa procedura selettiva indetta con provvedimento del SG n. 74 dell'8 ottobre 2019.

Il personale dipendente al 1° dicembre 2019, a seguito delle variazioni intercorse durante l'anno, è pari a n. 3 dirigenti, n. 44 dipendenti di categoria D, n. 26 dipendenti di categoria C e n. 23 dipendenti di categoria B, oltre a n. 5 giornalisti (per totali n. 103 unità di personale).

L'organigramma, a tale data, risulta il seguente:





Per quanto attiene alle risorse finanziarie a disposizione della struttura, il Piano della performance 2019-2021, approvato con deliberazione n. 16 del 2019, stante il Bilancio di previsione 2019-2020-2021, ha stimato le risorse finanziarie destinate al personale dell'Assemblea legislativa per l'anno 2019 in euro € 6.667.093,00, nell'ambito delle risorse complessivamente assegnate all'amministrazione, per il medesimo anno, pari ad euro € 18.624.357,14.

Ciò detto, fermo restando che le scelte strategiche dell'Amministrazione, cui sono connesse quelle di natura operativa, risultano necessariamente coerenti con i fondi a disposizione, ai fini del collegamento tra pianificazione dell'attività e programmazione economico-finanziaria, si rileva che, allo stato attuale, risulta complesso scindere le risorse destinate al funzionamento ordinario dell'amministrazione da quelle destinate al raggiungimento degli obiettivi, sia in sede di programmazione che rendicontazione, anche tenuto conto che non è prevista l'attribuzione alle singole strutture dirigenziali di quote di bilancio per il conseguimento degli obiettivi operativi assegnati. Il regolamento di contabilità, approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 284 del 27 novembre 2018, peraltro, individua nel dirigente responsabile della struttura competente in materia di contabilità e bilancio il soggetto deputato ai provvedimenti di gestione del bilancio, fatte salve le specifiche competenze del Segretario generale, nonché, per quanto attiene la gestione della dotazione finanziaria assegnata al Co.Re.Com., quelle del dirigente responsabile della struttura di supporto e assistenza al Comitato.

Il Sistema di misurazione e valutazione delle performance, approvato con deliberazione n. 397 del 2018, auspica l'assegnazione di un budget ad ogni struttura dirigenziale per il raggiungimento degli obiettivi assegnati, in modo che la programmazione sia sostanzialmente delegata ai singoli dirigenti per il Servizio di competenza, ferma restando la possibilità di lasciare la gestione amministrativa in capo ad un unico Servizio.

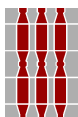
Nella Relazione sul funzionamento del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni per l'esercizio 2019, l'O.I.V. ha sottolineato che *“riguardo al regolamento di contabilità, in particolare, si evidenzia la necessità che con la sua revisione siano definite le più opportune modalità di correlazione fra obiettivi assegnati ai dirigenti e risorse attribuite a ciascun obiettivo, per superare quella che risulta, al momento, una fra le maggiori criticità riscontrabili nel sistema di programmazione dell'Ente”*.

#### **4. Misurazione e valutazione della performance organizzativa**

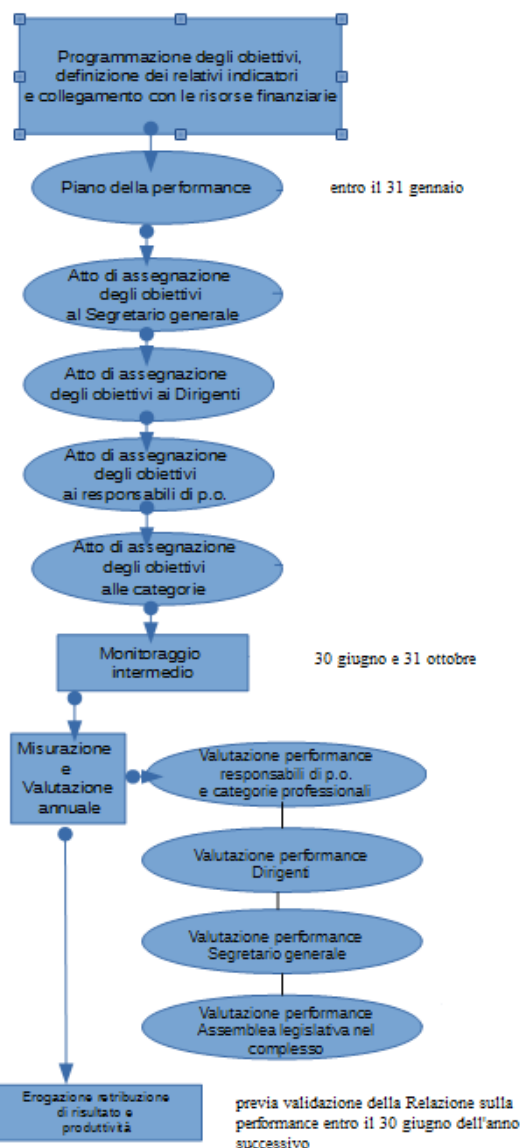
Il nuovo Sistema di misurazione e valutazione della performance dell'Assemblea legislativa è stato adottato dall'Ufficio di presidenza con deliberazione n. 397 del 28 novembre 2018, in sostituzione del Regolamento concernente “Misurazione e valutazione performance - Consiglio regionale dell'Umbria”, adottato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 360 del 22 luglio 2013.

Il Sistema di misurazione e valutazione, condiviso con il CUG e con le OO.SS. per quanto di competenza, è stato, per la prima volta, anche oggetto di consultazione pubblica, prima della formale approvazione, nella consapevolezza che la conoscenza degli strumenti utilizzati per la misurazione e valutazione della performance da parte del personale rappresenta un elemento importante per una reale condivisione del Sistema, affinché lo stesso non sia concepito come autoreferenziale.

Il ciclo della performance di gestione della performance dell'Assemblea legislativa della Regione Umbria, previsto nel SMVP, è sommariamente descritto nella figura che segue:

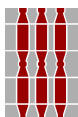


### Ciclo della performance dell'Assemblea legislativa<sup>3</sup>



In base al SMVP, la misurazione e la valutazione della performance dell'Assemblea legislativa tiene conto delle prestazioni riguardanti l'amministrazione nel suo complesso, le unità organizzative in cui si articola e i singoli dipendenti. La valutazione si attua con riferimento alle seguenti figure professionali dell'Assemblea legislativa: Segretario generale, Dirigenti, responsabili di posizione organizzativa di livello non dirigenziale e personale delle categorie professionali. La performance si distingue in performance organizzativa e performance individuale<sup>3</sup>.

3 A tal riguardo, si precisa che il CCDI 2017-2019 per il personale delle categorie non distingueva tra performance organizzativa ed individuale, né definiva i criteri di ripartizione delle risorse del fondo destinate all'una e all'altra. L'accordo definitivo per la ripartizione del fondo 2019, sottoscritto il 20 dicembre 2019, destina genericamente alla produttività le risorse contrattate per il medesimo anno, in conformità a quanto disposto nel CCID 2017-2019.



La misurazione e valutazione della performance organizzativa, intesa quale contributo che le strutture organizzative apportano al raggiungimento degli obiettivi perseguiti dall'Assemblea legislativa, è multidimensionale (di prodotto e processo, con riguardo all'efficienza operativa, di gestione, con riguardo all'efficacia gestionale, e di outcome, con riguardo all'efficacia sociale), si articola in una logica multilivello (amministrazione nel suo complesso e unità organizzative in cui si articola) e ha come scopo di supportare il processo decisionale, a livello strategico ed operativo, e di rendere possibile la rendicontazione interna ed esterna.

Il SMVP dell'Assemblea legislativa fa implicitamente rimando, in sede di programmazione, monitoraggio e valutazione, all'esistenza concettuale di più livelli: strategico, direzionale e operativo.

Seguendo l'iter delineato nel Sistema, con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 16 del 4 febbraio 2019, contestualmente all'adozione del Piano della performance per il triennio 2019-2021, sono stati individuati gli obiettivi dell'Ente per l'anno 2019 (livello strategico).

A seguire, l'Ufficio di Presidenza, in coerenza con le disposizioni del Regolamento di organizzazione dell'Assemblea legislativa e con quelle del SMVP, ha provveduto ad assegnare al Segretario generale gli obiettivi per l'anno 2019, con deliberazione n. 18 del 15 febbraio 2019 (livello direzionale).

In considerazione degli obiettivi allo stesso attribuiti, il Segretario generale, con provvedimento n. 3 del 14 marzo 2019, ha assegnato ai dirigenti dell'Assemblea legislativa gli obiettivi da perseguire per l'anno 2019; infine, i dirigenti, nonché il medesimo Segretario generale per il personale alle sue dirette dipendenze, hanno proceduto ad assegnare gli obiettivi al personale responsabile di posizione organizzativa e delle categorie professionali del rispettivo Servizio (livello operativo), come risulta dai seguenti atti: provvedimento del Segretario generale nn. 13 e 40 del 2019, provvedimenti della dirigente del Servizio Comunicazione, Assistenza al Co.re.Com. e agli Istituti nn. 344 e 465 del 2019, provvedimento del dirigente del Servizio Commissioni, Legislazione e Affari europei n. 499 del 2019, provvedimento del dirigente del Servizio Risorse e Sistema informativo n. 562 del 2019, provvedimento della dirigente del Servizio Studi, Valutazione delle politiche e Organizzazione nn. 345 e 696 del 2019.

Tuttavia, a seguito della riorganizzazione dell'assetto di livello dirigenziale dell'Assemblea legislativa, approvata con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 31 del 26 marzo, e dei relativi interventi sull'assetto di livello non dirigenziale approvati con provvedimento del Segretario generale n. 4 del 29 marzo 2019, lo stesso Segretario, con provvedimento n. 8 del 19 aprile 2019, ha provveduto alla revisione degli obiettivi già assegnati ai dirigenti, procedendo, di fatto, ad una nuova assegnazione degli stessi. I dirigenti, nonché il Segretario generale per il personale alle sue dirette dipendenze, hanno quindi provveduto ad individuare gli obiettivi per il personale del rispettivo Servizio, conformemente alla metodologia prevista nel SMVP.

Tutti i Servizi hanno effettuato, nel corso dell'anno, i monitoraggi previsti sullo stato di avanzamento degli obiettivi e, a seguito di quanto relazionato dai responsabili di posizione delle rispettive strutture, hanno redatto una relazione finale di valutazione del conseguimento degli obiettivi annuali assegnati nel 2019, tra il mese marzo e aprile del corrente anno.

Per quanto attiene la valutazione finale dei risultati conseguiti, va preliminarmente dato atto di quanto segue.



L'attuale Segretario generale, Dott. Juri Rosi, è in carica dal 1° luglio 2019 (deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 54 del 27 giugno 2019 e, con l'avvio della XI legislatura, è stato nuovamente incaricato, con deliberazione n. 95 del 6 dicembre.

Nei primi mesi dell'anno, l'attuale Segretario generale ha ricoperto l'incarico di Dirigente del Servizio Legislazione e Affari europei, la cui denominazione è stata modificata in Servizio Commissioni, Legislazione e Affari europei con la sopra citata deliberazione n. 31 del 2019, contestualmente alla soppressione del Servizio Commissioni e Supporto al Consiglio delle Autonomie locali (di cui era stato incaricato dirigente ad interim, con deliberazione n. 10 del 4 febbraio 2019, l'allora Segretario generale in carica).

Con deliberazione n. 57 del 27 giugno 2019, al Segretario generale Dott. Juri Rosi è stato conferito l'incarico dirigenziale ad interim del medesimo Servizio, successivamente prorogato con deliberazione n. 54 del 30 marzo 2020.

Il precedente Segretario generale, Dott. Fabio Piergiovanni incaricato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 407 del 28 dicembre 2018, è rimasto in carica dal 1° gennaio al 30 giugno 2019, ed è attualmente collocato a riposo.

Da ciò consegue che le attività di valutazione della dirigenza e del personale direttamente assegnato nel corso del 2019 al Segretario generale, hanno potuto essere svolte dall'attuale Segretario, tenendo anche conto del report prodotto dal suo predecessore, nonché delle relazioni di monitoraggio e delle relazioni finali dei dirigenti, oltre che della diretta osservazione delle attività svolte nel corso del secondo semestre del 2019.

Poiché l'attuale Segretario generale ha ricoperto nel corso del 2019 l'incarico di dirigente del Servizio Commissioni, Legislazione e Affari europei, l'OIV ha inteso definire la proposta di valutazione del Dott. Juri Rosi in qualità di dirigente per l'anno 2019, quale valutatore di ultima istanza, e trasmetterla all'Ufficio di presidenza per la valutazione finale, al fine di evitare che detta valutazione fosse effettuata dallo stesso soggetto valutato, come risulta dalla Relazione sul funzionamento del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni, ai sensi dell'articolo 14, comma 4, lettera a), del D.Lgs. n. 150/2009, per l'anno 2019 (acquisita al protocollo n. 3305 del 14 maggio 2020).

Si dà atto, inoltre, che la Dirigente del Servizio Comunicazione, Assistenza al Co.Re.Com. e agli Istituti risulta collocata a riposo dal 1° settembre 2019 e l'attuale Segretario generale ha potuto provvedere a definirne la valutazione, anche sulla base della valutazione della relazione sullo stato di raggiungimento degli obiettivi assegnati allo stesso alla data del 31 agosto. L'incarico di responsabile del Servizio di che trattasi è stato conferito ad interim al Dirigente del Servizio Risorse e Sistema informativo, con deliberazione n. 68 del 12 settembre 2019 e successivamente prorogato con deliberazione n. 53 del 30 marzo 2020.

In merito alla valutazione complessiva finale della performance dei dirigenti e del personale assegnato, si rileva che in base al SMVP gli obiettivi hanno un'incidenza pari al 70% sulla valutazione complessiva, fermo restando che i comportamenti organizzativi hanno un'incidenza pari al 30%. In ogni caso, si rammenta che agli obiettivi connessi alla struttura organizzativa è attribuito il peso più rilevante nella valutazione.

In conformità a quanto disposto nel SMVP, i dirigenti, con proprio atto, procedono, per la struttura di competenza, alla valutazione annuale dei responsabili di posizione organizzativa di livello non



dirigenziale e del personale delle categorie professionali e alla compilazione delle schede di valutazione.

Esperita la fase di valutazione finale, le schede di valutazione sono consegnate alla struttura dirigenziale preposta.

Tale struttura provvede, previa verifica dell'esattezza formale e della conformità applicativa della procedura, agli adempimenti preordinati all'attribuzione della retribuzione di risultato e della produttività collettiva da parte del Servizio competente, fermo restando quanto previsto in materia di contraddittorio e procedura di conciliazione e tutela giurisdizionale.

Resta inteso che la validazione della presente Relazione sulla performance da parte dell'O.I.V. costituisce, in conformità alle disposizioni normative, presupposto inderogabile all'erogazione dei premi legati alla performance.

Preso atto delle valutazioni effettuate dai dirigenti, risulta che, per l'anno 2019, tutti i responsabili di posizione organizzativa di livello non dirigenziale e il personale delle categorie professionali hanno conseguito prestazioni e risultati rientranti nella fascia più elevata di giudizio (punteggio superiore a 92/100).

Tuttavia, le valutazioni complessive, già a partire dallo scorso anno, sono state formulate dai dirigenti con maggiore ponderazione rispetto agli anni precedenti.

Ciò premesso e considerato, si riportano, di seguito, i principali risultati conseguiti dall'Assemblea legislativa nel suo complesso, dal Segretario generale e dai Dirigenti, in un report che evidenzia le connessioni esistenti tra gli obiettivi di diversi livelli<sup>4</sup>.

Si precisa che le percentuali di raggiungimento degli obiettivi riportate nella tabella sono quelle stimate dai valutati nelle relazioni finali.

<b>Assemblea legislativa</b>			
<b>Obiettivi</b>	<i>Indicatori associati</i>	<i>Valore atteso/ target anno 2019</i>	<i>Attività svolte e risultati conseguiti</i>
Obiettivo 1) Valorizzare l'identità e il ruolo dell'Assemblea legislativa	Iniziative finalizzate alla valorizzazione del ruolo e alla diffusione della conoscenza dell'Assemblea legislativa	Valutazione dell'impatto delle iniziative realizzate	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sistemazione del patrimonio storico-documentale dell'ente, valorizzazione della raccolta Deplanques e presentazione del volume contenente le registrazioni audio-video delle sedute del Consiglio regionale</li><li>• Iniziative connesse alla partecipazione dell'Assemblea legislativa</li></ul>

<sup>4</sup> Legenda:

- la cifra iniziale indica l'obiettivo dell'Amministrazione; la lettera indica l'obiettivo del Segretario generale cui risulta collegato l'obiettivo del dirigente; la cifra finale indica il numero progressivo degli obiettivi dirigenziali connessi agli stessi obiettivi dell'Amministrazione e del Segretario generale.

- IND sta ad indicare obiettivi individuali del dirigente, non direttamente collegati a quelli dell'Amministrazione e del Segretario generale.

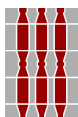




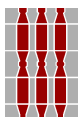
			<p>alla CALRE (elaborazione programma annuale attività e predisposizione documenti richiesti, realizzazione dell'evento "Talk" nel corso la sessione plenaria di chiusura della presidenza 2019)</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Predisposizione di strumenti per la rilevazione della soddisfazione degli utenti esterni, in particolare in materia di cittadinanza attiva</li><li>• Attività connesse al percorso didattico educativo Scuole in Assemblea legislativa e alternanza scuola-lavoro</li><li>• Prosecuzione della partecipazione al Progetto CAPIRe, anche attraverso la sottoscrizione di una nuova Convenzione nell'ambito della Conferenza dei Presidenti delle Assemblee e la partecipazione ai tavoli tecnici di lavoro</li><li>• Collaborazione con l'Università degli Studi di Perugia in materia di valutazione delle politiche pubbliche, in particolare per la redazione e pubblicazione, a cura di Franco Angeli, del lavoro finale relativo al disegno valutativo sulla legge regionale n. 25/2008 in materia di sviluppo, innovazione e competitività del sistema produttivo regionale</li><li>• Aggiornamento in itinere del calendario elettronico "Quando?" e aggiornamento del Rapporto sull'attività di</li></ul>
--	--	--	---



			<p>controllo e valutazione riguardante la X legislatura</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Redazione di una proposta di linee guida per nuove modalità di democrazia rappresentativa e diretta</li><li>• Avvio revisione dei sistemi d'aula (analisi, revisione dei fabbisogni, indagini di mercato)</li><li>• Aggiornamento contenuti sito istituzionale e sito del Co.Re.Com., rinnovo del servizio di assistenza e manutenzione del sito del CAL, riformulazione da parte del Sicor del sito del Difensore Civico</li><li>• Realizzazione e presentazione delle elaborazioni richieste (modifiche statutarie e regolamentari) relative alla riforma dell'istituzione regionale</li></ul>
	Criticità dei flussi del processo legislativo	Analisi ed individuazione di eventuali criticità	<ul style="list-style-type: none"><li>• Report conclusivo di analisi del processo legislativo, anche all'esito di specifiche giornate formative</li><li>• Predisposizione di specifiche schede operative per un manuale delle procedure, in particolare per l'attività di supporto alle Commissioni</li><li>• Predisposizione proposta di legge di semplificazione, con individuazione delle leggi, dei regolamenti e delle disposizioni normative regionali da abrogare</li></ul>
Obiettivo 2) Valorizzare le potenzialità della struttura organizzativa nell'implementazione della	Standardizzazione e informatizzazione e dei processi e	Analisi e proposte	<ul style="list-style-type: none"><li>• Formulazione di proposte per l'uniforme attuazione del Regolamento degli atti amministrativi e per</li></ul>



<p>riforma della pubblica amministrazione</p>	<p>dei procedimenti amministrativi, anche in attuazione di vigenti disposizioni normative</p>		<p>la revisione del Regolamento di contabilità (costituzione gruppo di lavoro con nota protocollo n. 5265 del 2019 e relativa attività)</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Analisi per la raccolta dei requisiti funzionali necessari all'informatizzazione dell'iter degli atti amministrativi, inclusa la pubblicazione nel sito istituzionale</li><li>• Revisione del Regolamento di funzionamento delle riunioni del Co.Re.Com. e formulazione proposte di revisione dei regolamenti di contabilità degli Istituti, in coordinamento con il Regolamento di contabilità dell'Assemblea legislativa</li><li>• Prosecuzione delle attività di standardizzazione e informatizzazione già avviate, con completa standardizzazione di alcune attività e di alcune tipologie di atti</li><li>• Sviluppo del progetto SIAL; rilascio e collaudo dei nuovi prodotti software riguardanti protocollo e workflow del processo legislativo e avvio fase di perfezionamento della funzionalità dei prodotti</li><li>• Inserimento del protocollo del Difensore civico nell'ambito del SIAL e riassegnazione della manutenzione ed assistenza per la gestione e protocollo del CAL</li><li>• Costituzione gruppo di lavoro per</li></ul>
---	---	--	---



			<p>l'aggiornamento del PTPC (provvedimento del Segretario generale n. 78 del 2019), attività di analisi propedeutica all'aggiornamento del Piano e costituzione rete dei referenti per le successive attività (provvedimento del Segretario generale n. 111 del 2019)</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Avviso per l'individuazione del nuovo RSPP</li><li>• Avviso per l'individuazione del RPD</li></ul>
	Livello di benessere organizzativo dell'ente	Sperimentazione di nuove modalità spazio-temporali di prestazione dell'attività lavorativa	<ul style="list-style-type: none"><li>• Avvio della sperimentazione del lavoro agile, in conformità al Piano approvato con deliberazione UP n. 398/2018 (attività propedeutiche alla sperimentazione, pubblicazione dell'avviso adottato con provvedimento del Segretario generale n. 63 del 2019, individuazione dei dipendenti ammessi alla sperimentazione con provvedimento n. 112 del 2019 e attuazione dei connessi adempimenti )</li><li>• Partecipazione alla formazione specialistica del Progetto del DPO "Lavoro Agile per il futuro delle PA"</li><li>• Analisi disciplina vigente per revisione delle misure di flessibilità oraria, redazione di una proposta di disciplina dell'orario di lavoro e sottoscrizione definitiva del CCDI</li><li>• Costituzione gruppo di lavoro per la partecipazione al Progetto del DFP "RiformAttiva" -</li></ul>



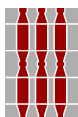
				<p>tema di intervento valutazione delle performance, affiancamento alla società di consulenza individuata da Formez, definizione del POA e avvio attività operative</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Parziale revisione della struttura organizzativa (approvata con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 31 del 2019) e relativo adeguamento della microstruttura (con provvedimento del Segretario generale n. 4 del 2019)</li> </ul>	
<b>Segretario generale</b>					
Obiettivi Segretario generale	Peso degli obiettivi	Indicatori	Target atteso per il 2019	Risultati conseguiti	Livello di raggiungimento stimato
<p>A) Promuovere il ruolo istituzionale dell'Assemblea legislativa</p> <p>(collegato all'obiettivo 1 dell'ente)</p>	40	<p>1. Livello di coinvolgimento e di partecipazione dei cittadini ai processi decisionali, legislativi, nell'indirizzo e nella valutazione delle politiche pubbliche</p> <p>2. Livello di diffusione della conoscenza dell'istituzione</p>	<p>1.Sperimentazione di forme di democrazia rappresentativa e diretta effettuata</p> <p>2.Indirizzi per l'analisi dell'impatto di iniziative istituzionali ad hoc impartiti</p>	<p>1.Input alla sperimentazione di nuove forme di democrazia rappresentativa e diretta; supervisione di iniziative connesse alla partecipazione dell'Assemblea legislativa alla CALRE (sessione plenaria di chiusura della Presidenza: 8 ottobre);</p> <p>2.Pianificazione di attività utili alla valorizzazione dell'istituzione e del suo patrimonio storico</p>	100%



				documentale e alla sistematizzazione e del materiale esistente; supervisione iniziative istituzionali; input alla predisposizione di strumenti per la rilevazione della soddisfazione degli utenti esterni (in particolare in materia di cittadinanza attiva); attività connesse al percorso didattico-educativo Scuole in Assemblea legislativa e all'alternanza scuola-lavoro	
		3.Implementazione delle attività di studio, analisi e ricerca in materia di valutazione delle politiche regionali	3.Individuazione di modalità e strumenti di raccordo a livello tecnico e politico-istituzionale effettuata	3. Raccordo tra l'Assemblea legislativa e la Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative per l'attuazione del progetto CAPIRe; supervisione della prosecuzione delle attività di collaborazione intraprese con altre istituzioni in materia di valutazione delle politiche pubbliche; pubblicazione del lavoro finale	



		4. Grado delle criticità riscontrate nei flussi del processo legislativo	4. Linee di indirizzo per il miglioramento continuo dei flussi di lavoro formulate	relativo al disegno valutativo della legge regionale n. 25 del 2008.  4. Input alla programmazione di interventi formativi finalizzati al coordinamento dei flussi delle attività del processo legislativo; Report conclusivo di analisi del processo legislativo (schede per un manuale delle procedure) all'esito delle giornate formative del 25 e 26 settembre	
B) Promuovere il benessere organizzativo dell'Assemblea legislativa nel quadro di riforma della pubblica amministrazione  (collegato all'obiettivo 2 dell'ente)	30	1.Partecipazione al progetto ReformAttiva	1. Attività richieste dal progetto realizzate	1. Supervisione della adesione e della partecipazione dell'amministrazione ai webinar realizzati; costituzione di un gruppo di lavoro (provvedimento del Segretario generale n. 12 del 2019) per la partecipazione alle fasi successive del Progetto; incontro con la società di consulenza PWC; revisione del POA redatto per chiusura	100%



		2. Nuove modalità spazio-temporali di prestazione dell'attività lavorativa	2. Sperimentazione del lavoro agile effettuata	documento 2. Disamina delle attività necessarie per l'avvio della sperimentazione, in conformità al Piano approvato con deliberazione UP n. 398/2018; approvazione dell'avviso per l'avvio della sperimentazione con provvedimento del SG n. 63 del 1° ottobre 2019 (pubblicato il 3 ottobre); manifestazioni di interesse ricevute	
C) Promuovere l'efficienza organizzativa e la trasparenza nel quadro di riforma della pubblica amministrazione  (collegato all'obiettivo 2 dell'ente)	30	1. Grado di standardizzazione e dei processi e dei procedimenti	1. Proposte presentate per la riduzione di eventuali difformità e avvenuto coordinamento delle connesse attività	1. Riunioni con il personale dei diversi Servizi per garantire l'uniforme attuazione del Regolamento degli atti amministrativi; costituzione di un gruppo di lavoro per la revisione dei regolamenti degli atti amministrativi e di contabilità (nota prot. n. 5265 del 22 ottobre 2019); costituzione di un gruppo di lavoro per l'aggiornamento del PTPC (provvedimento del SG n. 78 del	100%





		2. Grado di innovazione della struttura organizzativa	2. Proposte di revisione organizzativa presentate	21 ottobre 2019); supervisione delle attività connesse alla revisione dei sistemi d'aula e allo sviluppo del progetto SIAL; collaudo del sistema e attività formativa dei dipendenti;	
				2.Proposta di una parziale revisione della struttura organizzativa (approvata con deliberazione dell'UP n. 31 del 2019) e relativo adeguamento della microstruttura (provvedimento del Segretario generale n. 4 del 2019); svolgimento dal 1° luglio dell'incarico dirigenziale ad interim del Servizio Commissioni, Legislazione e Affari europei conferito con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 57 del 2019; conferimento al Dott. Cardinali dell'incarico dirigenziale ad interim del Servizio Comunicazione, Assistenza al	



				CoReCom e agli Istituti con provvedimento n. 68 del 2019; avviso per il conferimento dell'incarico di responsabile della POP Trattamento giuridico del personale (provvedimento del SG n. 74 dell'8 ottobre 2019); avviso per l'individuazione del RSPP e avviso per l'individuazione del RPD	
<b>Dirigenti</b>					
<b>Obiettivi Dirigente del Servizio Commissioni, Legislazione e Affari europei</b>	<b>Peso degli obiettivi</b>	<b>Indicatori</b>	<b>Target atteso per il 2019</b>	<b>Risultati conseguiti</b>	<b>Livello di raggiungimento stimato</b>
1. A. 1 Collaborare al miglioramento continuo dei flussi di lavoro del processo legislativo	20	Grado delle criticità del processo legislativo	Correzione delle criticità rilevate e schede operative per un manuale operativo	Utilizzo dei nuovi modelli redatti per la verbalizzazione e per tutta l'attività di supporto alle Commissioni, volti a correggere le criticità nei flussi di lavoro attraverso la standardizzazione e delle procedure	100%
1. A. 2 Realizzare le attività connesse alla Conferenza delle Assemblee	30	Elaborazione documenti	Documenti richiesti elaborati nei tempi e nei modi previsti.	Realizzazione delle elaborazioni richieste: -Elaborazione	100%



legislative delle regioni (Calre)				programma annuale attività; -Elaborazione materiale concernente il principio di sussidiarietà; -Elaborazione documenti richiesti in relazione agli eventi che coinvolgono presidenza Calre	
1. A. 3 Realizzare le attività connesse alla riforma dell'istituzione regionale	30	Elaborazione documenti	Documenti richiesti elaborati nei tempi e modi previsti	Realizzazione delle elaborazioni richieste (modifiche statutarie e regolamentari) e relativa presentazione	100%
2. B. 1 Collaborare alla sperimentazione di nuove modalità spazio-temporali dell'attività lavorativa	10	Nuove modalità spazio-temporali di prestazione dell'attività lavorativa	Sperimentazione del lavoro agile effettuata	Individuazione delle attività da sottoporre a sperimentazione e sperimentazione attivata nei tempi previsti come da provvedimenti del SG (vedi in coordinazione con scheda da SG)	100%
2. C. 1 Coordinare l'attività della struttura in relazione alla trasparenza	10	Livello di autonomia e indipendenza dalla sfera relativa agli organismi istituzionali interni	Eventuale segnalazione di eventi corruttivi	Relazione sulla condizione lavorativa	100%
<b>Obiettivi Dirigente del Servizio Comunicazione, Assistenza al Co.Re.Com. e</b>	<b>Peso degli obiettivi</b>	<b>Indicatori</b>	<b>Target atteso per il 2019</b>	<b>Risultati conseguiti</b>	<b>Livello di raggiungimento stimato</b>



<i>agli Istituti</i>					
1. A. 4 Promuovere attività finalizzate alla valorizzazione del patrimonio storico documentale e alla diffusione della conoscenza dell'istituzione	50	1.Sistemazione materiale audio-video  2.Revisione siti istituzionali  3.Revisione sistemi d'aula	1.Materiale raccolto e sistematizzato  2.Aggiornamento effettuato  3.Individuazione dei sistemi rivisti	1. Presentazione del materiale raccolto e sistematizzato  2. Aggiornamento effettuato  3. Valutate le offerte di mercato ed individuato il progetto esecutivo da realizzare successivamente all'insediamento dei nuovi Consiglieri eletti il 27 ottobre	100%
2. B. 2 Collaborare alla sperimentazione di nuove modalità spazio-temporali dell'attività lavorativa	20	Nuove modalità spazio-temporali di prestazione della attività lavorativa	Sperimentazione lavoro agile effettuata	Avviata la sperimentazione del lavoro agile (Prov. del Segretario generale n. 63 del 1° Ottobre 2019)	100%
2. C. 2 Collaborare alla standardizzazione e degli atti e dei procedimenti amministrativi e all'integrità dell'amministrazione	30	Grado di standardizzazione e dei processi e dei procedimenti	Interventi correttivi messi in atto e proposte di revisione dei regolamenti presentate	Revisione regolamenti (Corecom, contabilità Istituti)  - Protocollo e gestione di posta del Consiglio delle Autonomie Locali  - Redatto, approvato e pubblicato il PTPC 2020-2022 (contributo dato)	100%
<b>Obiettivi</b>	<b>Peso degli</b>	<b>Indicatori</b>	<b>Target atteso</b>	<b>Risultati</b>	<b>Livello di</b>



<i>Dirigente del Servizio Risorse e Sistema informativo</i>	<b>obiettivi</b>		<b>per il 2019</b>	<b>conseguiti</b>	<b>raggiungimento stimato</b>
1. A. 5 Provvedere alla digitalizzazione del patrimonio storico documentale analogico dell'Amministrazione e al supporto informatico ai sistemi d'Aula	20	1.Sperimentazione tecnica ed organizzativa delle modalità di alimentazione del nuovo sistema documentale digitale  2.Revisione dei sistemi d'aula	1. Test di procedura e messa a regime  2.Individuazione dei sistemi rivisti	1. Attività avviata ed in corso di svolgimento  2. In collaborazione con la Sezione Assistenza gli organi della Segreteria generale e con la Sezione Comunicazione del Servizio Comunicazione ed assistenza al Co.Re.Com. ed agli Istituti è stata effettuata l'analisi e la revisione dei fabbisogni. L'indagine di mercato ha consentito di individuare le modalità e le caratteristiche del prodotto da utilizzare	100%
2. B. 3 Garantire l'assistenza tecnologica nell'introduzione e di nuove modalità spazio-temporali di prestazione dell'attività lavorativa	20	Nuove modalità spazio-temporali di prestazione dell'attività lavorativa	Sperimentazione del lavoro agile effettuata	In data 31/12/2019 il Segretario generale ha adottato il provvedimento n. 112, con cui approva l'elenco dei dieci dipendenti ammessi alla	100%



				sperimentazione di sei mesi, dell'attività lavorativa in modalità agile. E' stato fornito il supporto richiesto	
2. C. 3 Contribuire alla standardizzazione e degli atti e dei procedimenti amministrativi, anche in funzione della tutela dell'integrità dell'amministrazione	20	Grado di standardizzazione e dei processi e dei procedimenti	Interventi correttivi messi in atto e proposte di revisione dei regolamenti presentate	L'attività si è svolta con una attenta e dettagliata revisione del Regolamento di contabilità dell'Assemblea legislativa. La relativa bozza del testo di nuovo Regolamento è stata inviata al Segretario generale per il seguito di competenza. E' stata conclusa l'analisi per la raccolta dei requisiti funzionali necessari alla informatizzazione e del iter degli atti amministrativi, inclusa la loro pubblicazione sul sito istituzionale. Alla fine di ottobre sono state tenute alcune giornate formative, durante le quali tra l'altro è stata presentata una versione in bozza del work flow degli atti amministrativi	100%



(IND) Provvedere alla messa in sicurezza antisismica di Palazzo Cesaroni	20	Verifica della idoneità statica della sede dell'Assemblea legislativa	Aggiudicazione del servizio per lo svolgimento dello studio di vulnerabilità sismica	Con provvedimento n. 1417 del 17/12/2019 si è proceduto alla aggiudicazione definitiva del Servizio di verifica della vulnerabilità sismica e dell'idoneità statica di Palazzo Cesaroni	100%
1. A. 6 2. C. 4 Realizzare lo stralcio per il 2019 del progetto del nuovo SIAL	20	Test e collaudo delle componenti della procedura ricomprese nel progetto	Messa a regime	Il Dirigente, come responsabile del progetto, la vice responsabile e il Team tecnico dell'A.L. hanno svolto quanto di competenza allo scopo di supportare le fasi di progetto. Dopo il rilascio e il collaudo dei nuovi prodotti Sw riguardanti protocollo e wf del processo legislativo, con le giornate formative di fine ottobre, si è avviata una fase di intervento sul perfezionamento delle funzionalità dei prodotti stessi e sulla impostazione dei criteri di fondo dell'interfaccia utente. Si è reso necessario formalizzare con specifiche	90%

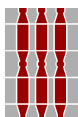


<i>Obiettivi Dirigente del Servizio Studi, Valutazione delle politiche e Organizzazione</i>	<b>Peso degli obiettivi</b>	<b>Indicatori</b>	<b>Target atteso per il 2019</b>	<b>Risultati conseguiti</b>	<b>Livello di raggiungimen to stimato</b>
1. A. 7 Favorire la partecipazione dei cittadini ai processi decisionali, legislativi, nell'indirizzo e nella valutazione delle politiche pubbliche	25	1. Livello di coinvolgimento dei cittadini  2. Implementazio ne di attività di studio, ricerca ed analisi in materia di valutazione delle politiche regionali	1. Sperimentazio ne di forme di democrazia rappresentativa e diretta effettuata e adozione di una disciplina sulla consultazione pubblica  2. Presentazione di studi e analisi prodotte in materia di valutazione delle politiche pubbliche realizzata	comunicazioni via Pec lo svolgimento delle attività conseguenti già dal mese di dicembre  1. Proposta di linee guida per la consultazione pubblica relative alla valutazione delle politiche  2. Sottoscrizione nuova convenzione progetto CAPIRe e partecipazione al gruppo tecnico di lavoro valutazione della Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative; report finale disegno valutativo legge regionale n. 25/2008 (con relativa pubblicazione) e report intermedio legge regionale n. 6/2017, in collaborazione dell'Università	100%

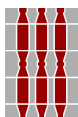




				degli Studi di Perugia; aggiornamento in itinere calendario elettronico “Quando?” e aggiornamento del Rapporto sull’attività di controllo e valutazione	
1. A. 8 Contribuire alla qualità della legislazione	25	1. Grado di criticità del processo legislativo  2. Livello di qualità delle leggi	1. Correzione delle criticità rilevate e manuale presentato  2. Presentazione di proposte di semplificazione	1. Programmazione e attuazione attività formative inerenti l’analisi e il miglioramento del processo legislativo; coordinamento giornate formative del 25 e 26 settembre, finalizzate all’elaborazione del manuale delle procedure e report conclusivo  2. Predisposizione e di un’elencazione di leggi, regolamenti e disposizioni normative regionali da abrogare e della relativa proposta di legge	100%
2.B.4 Attuare misure finalizzate ad accrescere il benessere organizzativo e	25	1. Partecipazione al progetto Riforma Attiva	1. Attività richieste dal progetto realizzate e diffusione dei risultati	1. Adesione e partecipazione ai webinar di interesse; partecipazione al gruppo di	100%



a migliorare la performance individuale e collettiva		2.Nuove modalità spazio-temporali dell'attività lavorativa	raggiunti 2.Sperimentazione del lavoro agile effettuata e nuove misure di flessibilità introdotte	lavoro costituito con provvedimento del Segretario generale n. 12 del 2019; avvio affiancamento alla società di consulenza PWC individuata da Formez, definizione e approvazione del POA , avvio dei lavori operativi 2.Analisi disciplina vigente per revisione delle misure di flessibilità oraria, redazione della proposta di disciplina dell'orario di lavoro (trasmessa al SG); sottoscrizione definitiva del CCDI in data 30.12.2019, che recepisce anche misure di flessibilità oraria; supporto al SG nell'individuazione delle attività da sottoporre a sperimentazione , collaborazione alla predisposizione dell'avviso per l'avvio della sperimentazione , supporto al SG per l'esame delle	
--	--	--	--	---	--



				manifestazioni di interesse pervenute e per l'individuazione degli ammessi alla sperimentazione (provvedimento SG n. 112 del 2019); partecipazione all'attività specialistica di formazione nell'ambito del Progetto del DPO "Lavoro agile per il futuro della PA"	
2. C. 5 Contribuire all'innovazione organizzativa e all'integrità dell'Amministrazione	25	1. Grado di innovazione della struttura organizzativa	1. Proposte di revisioni organizzative	1. Definizione del Piano triennale dei fabbisogni di personale 2019-2021, approvato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 32 del 2019; supporto per la redazione dell'accordo relativo al trattamento economico dei dirigenti con incarico ad interim sottoscritto in data 6 novembre 2019; revisione del Regolamento di organizzazione (da ultimo con deliberazioni n. 1 dell'11 gennaio 2019 e n. 101 del 20 dicembre 2019)	100%



		2.Grado di standardizzazione e dei processi e dei procedimenti	2.Collaborazioni e nell'adozione di correttivi finalizzati alla riduzione delle difformità riscontrate	2.Formulazione di proposte per la standardizzazione di alcune tipologie di atti e per la revisione del PTPC; partecipazione al gruppo di lavoro per la revisione dei regolamenti degli atti e di contabilità e al gruppo di lavoro per l'aggiornamento del piano anticorruzione	
--	--	--	--	---	--

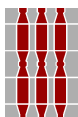
Dalle relazioni presentate dal Segretario generale e dai dirigenti, rispetto agli obiettivi assegnati alla struttura di competenza, risulta un raggiungimento pressoché pieno degli obiettivi assegnati.

Si evidenzia tuttavia, come sottolineato anche nelle relazioni di monitoraggio, che lo scioglimento anticipato dell'Assemblea legislativa, avvenuto in data 28 maggio 2019, nel complesso, ha determinato uno slittamento dei tempi per l'adozione degli atti non rientranti tra quelli di ordinaria amministrazione.

Inoltre, si rammenta che, anche se i Servizi hanno collaborato all'attuazione e monitoraggio delle misure anticorruzione, il Piano triennale di prevenzione della corruzione dell'Ente per il 2019-2021 non è stato aggiornato. In ogni caso, il RPCT, con provvedimento n. 78 de 21 ottobre 2019 ha costituito un gruppo di lavoro coordinato dal referente tecnico del RPCT, ai fini di avviare un processo più consapevole e partecipato di aggiornamento del PTPC, che ne renderà più responsabile ed agevole l'attuazione. A fine anno è stato costituito un gruppo di referenti per l'anticorruzione che vigilerà sull'attuazione del Piano nelle diverse strutture dirigenziali. Il lavoro di analisi e approfondimento proseguirà nel corso dell'anno 2020, per arrivare con gradualità all'analisi qualitativa dei rischi, e costituirà obiettivo di performance ai sensi del PTPC 2020-2022.

Ciò premesso, con nota protocollo n. 3658 del 28 maggio 2020, l'O.I.V. ha proposto la valutazione dei due Segretari che si sono avvicendati nel corso dell'anno, tenuto conto di quanto verificato in corso d'anno negli incontri tenuti dall'OIV presso l'Amministrazione, nonché dei report presentati da ciascun valutato, inerenti ai risultati rispettivamente conseguiti. L'O.I.V. ha affermato che, in considerazione della peculiare natura degli obiettivi del Segretario generale, si è registrato un sostanziale raggiungimento dei risultati attesi.

Tuttavia, ha evidenziato proprio che, come poc'anzi sottolineato, non è stato effettuato l'aggiornamento 2019 del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione, mancanza che è stata quindi considerata nella valutazione dell'obiettivo n. 3 "Promuovere l'efficienza organizzativa e la trasparenza nel quadro di riforma della pubblica amministrazione" per quanto assegnato al Dott. Fabio Piergiovanni.



Anche l'O.I.V., in ogni caso, evidenzia che nel corso del secondo semestre 2019 è stato promosso un processo organizzativo complessivamente rivolto all'aggiornamento e alla revisione del Piano e ad una migliore gestione delle sue previsioni, processo che ha coinvolto tutta l'amministrazione.

L'O.I.V. ha pertanto stimato un raggiungimento medio ponderato degli obiettivi pari al 95,5% da parte del Dott. Piergiovanni e pari al 100% da parte del Dott. Rosi.

L'Ufficio di presidenza, preso atto del grado di raggiungimento degli obiettivi del Segretario generale, ha ritenuto di approvare la proposta di valutazione formulata dall'O.I.V..

Per quanto attiene la procedura seguita per la valutazione dei dirigenti, il Segretario generale attuale ha confrontato, per ciascun obiettivo assegnato, i relativi indicatori e il target atteso con i risultati raggiunti e relazionati dai dirigenti. Tenuto altresì conto delle informazioni in suo possesso e delle motivazioni addotte dai dirigenti in ordine agli scostamenti rilevati, il Segretario generale ha dunque stimato un pieno livello di raggiungimento degli obiettivi assegnati ai dirigenti per l'anno 2019. Anche l'O.I.V., con nota protocollo n. 3660 del 28 maggio 2020, ha proposto la valutazione degli obiettivi all'attuale Segretario generale in qualità di dirigente del Servizio Commissioni, Legislazione e Affari europei, in base agli elementi raccolti direttamente durante gli incontri tenutisi presso l'Assemblea oltretutto in base al report predisposto dallo stesso valutato, stimandone nella percentuale del 100% il raggiungimento.

Si precisa che, tenuto anche conto della valutazione dei comportamenti organizzativi<sup>5</sup>, tutti i dirigenti dell'Assemblea legislativa, per l'anno 2019, hanno raggiunto prestazioni e risultati rientranti nella fascia più alta di giudizio, in base alla classificazione delle prestazioni utilizzata nel SMVP.

Infine, in base a quanto disposto nel SMVP, spetta all'O.I.V. la misurazione e valutazione della performance organizzativa dell'Assemblea legislativa nel suo complesso. La valutazione della performance organizzativa dell'Assemblea legislativa integra il contenuto della presente Relazione sulla performance, dando conto, tra l'altro, della soddisfazione degli utenti interni ed esterni in merito all'operato dall'Assemblea legislativa e del perseguimento delle politiche di pari opportunità.

Nella tabella sopra riportata, si evidenziano gli obiettivi dell'Assemblea legislativa per l'anno 2019, individuati con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 16 del 4 febbraio 2019, e i risultati raggiunti per ciascuno di essi, così come relazionati dal Segretario generale in carica, con nota protocollo n. 3557 del 25 maggio 2019, trasmessa all'O.I.V. ai fini della valutazione della performance organizzativa dell'Assemblea legislativa nel suo complesso.

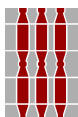
Con nota acquisita al protocollo n. 3666 del 28 maggio 2019, l'O.I.V. ha espresso la propria valutazione riguardo alla performance organizzativa dell'Assemblea legislativa, tenendo conto del Report per la valutazione della performance organizzativa dell'Assemblea legislativa - anno 2019, allo stesso trasmesso dal Segretario generale, nonché delle risultanze delle proprie attività svolte continuamente nel corso del 2019 (n. 6 incontri) e nei primi mesi del 2020.

L'O.I.V., sulla base di quanto disponibile, ha valutato gli obiettivi dell'Amministrazione come segue:

- “Valorizzare l'identità ed il ruolo dell'Assemblea legislativa”: obiettivo raggiunto (ottimo);
- “Valorizzare le potenzialità della struttura organizzativa nell'implementazione della riforma della pubblica amministrazione”: obiettivo raggiunto in modo significativo (pienamente adeguato).

Riguardo al secondo obiettivo, l'O.I.V. rileva che non è stato effettuato l'aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2018-2020 e che soltanto nella seconda parte del 2019 è stato promosso un processo organizzativo complessivamente rivolto all'aggiornamento e revisione

<sup>5</sup>Per quanto attiene la valutazione dei comportamenti organizzativi del Dott. Rosi in qualità di Dirigente, l'O.I.V. ha acquisito la valutazione del precedente Segretario, trasmessa con nota protocollo 27 maggio 2020 n. 3631.



del Piano e ad una migliore gestione delle sue previsioni, processo che ha coinvolto tutta l'amministrazione.

L'O.I.V. rileva che sono stati predisposte iniziative in materia di cittadinanza attiva ed adottati strumenti per la rilevazione della soddisfazione degli utenti esterni, che potranno trovare applicazione effettiva solo a partire dal termine dell'emergenza COVID-19 e che risultano realizzate e diffuse anche altre attività rivolte agli utenti interni (dipendenti e consiglieri) ed esterni, anche se sussistono spazi di miglioramento nelle procedure e negli strumenti per la migliore valutazione dell'impatto delle iniziative realizzate, dalla quale trarre spunto per promuovere il miglioramento organizzativo.

Tenuto conto di quanto comunicato dall'Amministrazione al CUG con nota prot. n. 2045 del 2 marzo 2020, nella quale sono indicate le principali attività svolte dall'Amministrazione nel corso degli anni 2018-2019, in attuazione del Piano di Azioni Positive adottato con deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 280 del 4 dicembre 2017, l'O.I.V. rileva che sono stati realizzati interventi di una certa significatività in materia di pari opportunità.

In via conclusiva, l'Ufficio di presidenza dà atto che l'O.I.V., tenuto conto che l'attuale Sistema non fornisce altra indicazione né reca elementi di parametrizzazione né specifici indici di misurazione della performance organizzativa – elementi che dovranno essere integrati nello stesso SMVP – tenuto conto dei rilievi sopra espressi, valuta il conseguimento della performance organizzativa 2019 *“pienamente adeguato rispetto agli obiettivi assegnati”*.